

C.I.S.L. SCUOLA f.to Francesco PATERNA
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. ASSENTE
SNALS CONFSAL f.to Angelo CAVARGINI
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS f.to Lorenzo BOCCIOLESI

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale nonché i provvedimenti di attuazione relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Visto il D.R. n. 2507 del 15.10.2019 ratificato con delibera n. 38 del 22.10.2019, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 21.10.2019 con verbale n. 26, con cui si è provveduto ad integrare il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto

in data 19.04.2018, rettificando la quota delle risorse variabili derivanti dalle economie dello straordinario di cui all'art. 86, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visti i CC.CC.II. Anno 2018 del 26.10.2018 ed i relativi allegati e del 6.06.2019, nonché i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018, n. 530 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, di approvazione degli atti della PEO con decorrenza 1.01.2018, rispettivamente per le categorie B, C, D ed EP;

Preso atto, a riguardo, che alcuni partecipanti alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018 di cui all'art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 ed al successivo avviso di selezione emanato con D.D.G. n. 433 del 26.10.2018 e parzialmente rettificato con D.D.G. n. 454 del 7.11.2018, risultati idonei non vincitori della selezione, a fronte della disposizione di cui all'art. 1 del predetto avviso di selezione secondo cui *"i passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza delle risorse assegnate sulla base della categoria ed area funzionale in misura proporzionale al numero di unità di personale alla stessa appartenente"*, da considerarsi *lex specialis*, hanno avanzato richiesta di scorrimento delle graduatorie approvate con i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, rispettivamente, per le categorie B, C e D;

Preso atto al riguardo di quanto previsto all'art. 88, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto il C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 ed il relativo allegato;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Considerato che nella seduta di contrattazione del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 28 del 13.12.2019 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno 2019, sottoscritta in data 5.12.2019 ed alla relativa relazione tecnico-finanziaria allegata fatta eccezione per l'art. 5 del menzionato C.C.I. riguardo al quale *"la positiva certificazione deve ritenersi subordinata alla previa acquisizione di un parere reso dal Mef-Ragioneria generale dello Stato ovvero da altri organi competenti in materia (Dipartimento della Funzione pubblica - Aran)"*;

Atteso che con nota Prot. n. 143442 del 16.12.2019 l'Amministrazione ha richiesto il parere urgente dell'ARAN;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno 2019, fermo restando che l'autorizzazione in relazione all'art. 5 è subordinata al parere favorevole dell'Aran;

Considerato che nella seduta del 23.12.2019 è stato sottoscritto il Contratto collettivo integrativo relativo - Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 il cui art. 5 è stato subordinato al parere richiesto all'ARAN con nota prot. n. 143442 del 16.12.2019 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 richiamata;

Preso atto del parere ARAN prot. usc. n. 598/2020 del 20.01.2020 assunto a prot. n. 5168 del 20.01.2020;

Preso atto delle trattative svoltesi in data 6.02.2020 e dell'esito delle stesse;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 30 del 17.02.2020 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno

2019, sottoscritta in data 6.02.2020 ed alla relativa relazione tecnico-finanziaria allegata;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.02.2020 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno 2019;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 42, comma 3 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie del 19.04.2018 limitatamente alle lett. a), d), e), f).
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Perugia e al quale si applica il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, con esclusione del personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N. di cui al D.D.A. n. 279 del 30.05.2003 e D.D.A. n. 320 del 18.06.2003.
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa assumendo come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al raggiungimento degli obiettivi summenzionati.
4. Il presente contratto rappresenta, altresì, un investimento economico ed organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:
 - migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;

- valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
- migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo – gestionale;
- aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Art. 2

Durata e decorrenza

1. Il presente contratto collettivo integrativo, per la parte giuridica ed economica, ha durata annuale ed ha efficacia per l'anno 2019. Lo stesso ha validità annuale limitatamente alla quantificazione, per l'anno 2019, delle risorse da destinare al finanziamento del fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del medesimo C.C.N.L.

Art. 3

Destinazione delle risorse del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018

Anno 2019

1. Le parti concordano che l'art. 4 del C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019 è sostituito come segue:
 - «1. Le parti concordano che la ripartizione delle risorse del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" ex art. 63 per l'anno 2019, venga operata, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018, avuto riguardo alla salvaguardia dei livelli retributivi del personale relativi all'anno 2018 con particolare riguardo ai seguenti criteri:
 - complessiva tutela dei valori salariali conseguiti dal personale per effetto di quanto già concordato nel C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018, da conseguire mediante la coerente ripartizione delle risorse di cui al presente contratto collettivo integrativo;
 - razionalizzazione delle figure di responsabilità presenti presso le strutture decentrate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

- differenziazione delle situazioni di disagio correlate alle specifiche condizioni di lavoro del personale in servizio presso le sedi dell'Ateneo;
- remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione, tenendo conto della diversa partecipazione del personale alla performance organizzativa e individuale secondo principi di equità tra personale appartenente alla medesima categoria;

2. Le parti stabiliscono, in via prudenziale, di prevedere la destinazione di € 3.229,59, di cui € 2.437,50, corrispondente alla stima del costo della transazione prevista presso la Direzione Provinciale del lavoro di Perugia per la definizione di contenziosi (ricorso assunto a prot. n. 84043 del 25.10.2018 e diffida assunta a prot. 55046 del 17.07.2018) aventi ad oggetto la ricostruzione della carriera e il riconoscimento del diritto alle progressioni economiche ed alle conseguenti differenze retributive spettanti, nonché € 792,09 relativi all'applicazione di analoga sentenza del Tribunale del Lavoro di Terni.

3. Le parti danno altresì atto che l'ammontare delle risorse di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 19.4.2018 imputate per l'anno 2019 al fondo è pari a € 262.134,69, e concordano per l'anno 2019 di distribuire le stesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del C.C.N.L. 19.4.2018, come segue:

- a) premi correlati alla performance organizzativa: 39,51% (€ 103.558,98);
- b) premi correlati alla performance individuale: 40,98% (€ 107.442,40);
- c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D: 19,51% (€ 51.133,31).

4. Sulla base dei suesposti criteri e tenuto conto di quanto stabilito con l'art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 del 28.10.2019, le parti danno atto e concordano la seguente ripartizione del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l'anno 2019 come segue:

- a) Destinazioni sottratte alla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.4.2018:

Indennità di responsabilità personale di cat. D (art. 3 comma 2 del presente CCI)	€ 311.500,00
Indennità accessoria mensile	€ 206.709,58

- b) Destinazioni concordate con il contratto collettivo integrativo stralcio sottoscritto il 28.10.2019:

Progressione economica all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	€ 150.000,00
---	--------------

c) Destinazioni concordate con il presente contratto collettivo integrativo:

Indennità di responsabilità personale cat. B-C-D (art. 64, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018)	€ 210.578,65
Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) CCNL 2016/2018)	€ 286.555,11
Performance Organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) CCNL 2016/2018)	€ 103.558,98
Performance Individuale (art. 64, comma 2, lett. b) CCNL 2016/2018)	€ 107.442,40
Cause di lavoro	€ 3.229,59

per un totale di € 1.229.574,31 che unitamente alle risorse pari ad € 150.000,00 già destinate con il richiamato art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio del 28.10.2019, ammontano ad un totale di € 1.379.574,31 di cui € 1.117.439,62 quali risorse stabili ed € 262.134,69 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare, alla "Progressione economica all'interno della categoria" l'art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio sottoscritto in data 28.10.2019 ha destinato € 150.000,00 di cui € 30.077,73 quali risorse stabili destinate ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. f) alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e) ed € 119.922,27 quali risorse stabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinate ai sensi del richiamato art. 64, comma 2, lett. e).

In particolare alla "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro" sono destinate risorse stabili pari ad € 235.421,80 e risorse variabili pari ad € 51.133,31 pari queste ultime al 19,51% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

All'istituto della "Performance organizzativa", in ossequio a quanto stabilito dal C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 art. 64, comma 3, è destinato il 39,51% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 pari ad €

103.558,98 da ripartire secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 5), con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

All'istituto della "Performance individuale" sono destinate risorse variabili per un ammontare complessivo pari ad € 107.442,40, pari al 40,98% delle risorse variabili di cui all'art. 63 co. 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 da ripartire secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 5), con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

Ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie connesse alla completa attuazione del C.C.I. Anno 2018 di cui agli artt. 64, comma 6 e da quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018, saranno destinate equamente ad incrementare le risorse già destinate alla performance organizzativa ed individuale».

Art. 4

Scorrimento graduatorie Progressioni Economiche Orizzontali Anno 2018

1. Le parti concordano che l'art. 5 del C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019, a seguito del parere reso dall'ARAN prot. usc. n. 598/2020 del 20.01.2020 assunto a prot. n. 5168 del 20.01.2020, è stralciato dal testo dell'accordo e definitivamente eliminato.

Art. 5

Indennità di responsabilità

1. Le parti concordano che l'art. 6 del C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019 è sostituito come segue:
« 1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, ha individuato, per l'anno 2019, le seguenti posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità e qualificati incarichi da attribuire al personale di categoria B, C e D, con riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 91 del C.C.N.L. 18/10/2008 correlate al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite, alla specializzazione richiesta, ai compiti affidati ed alle caratteristiche innovative della professionalità richiesta:
A. Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:
 - Responsabili di uffici di alta complessità;
 - Responsabili di uffici di media complessità;

- Direttore del CSB
 - Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
 - Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale;
 - Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
 - Consulente ADR;
 - Economo dell'Amministrazione centrale;
 - Delegati SISTRI.
- B. Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
- Segretari amministrativi di alta complessità;
 - Segretari amministrativi di media complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di media complessità.
- C. Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
- Responsabili Settore Servizi Generali;
 - Responsabili Settore Didattica;
 - Responsabili Settore Ricerca;
 - Responsabili Settore Informatica.
2. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano gli importi destinati a remunerare gli incarichi individuati all'art. 3, comma 2 del presente C.C.I., anche conferiti al personale di Categoria C, come di seguito rimesso:

Incarico	Indennità
Responsabili uffici alta complessità	€ 3.700,00
Responsabili uffici media complessità	€ 1.500,00
Direttore del CSB	€ 3.700,00
Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico	€ 2.000,00
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.950,00*
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00*
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00*
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00*
Economo	€ 1.500,00

*di cui 1/3 corrisposto nel rispetto dell'art. 91, comma 4 del C.C.N.L. 16.10.2008 e della disciplina attuativa del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 5), con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

3. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano i seguenti restanti importi destinati alle indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche attribuiti al personale di categoria B, C, D così come risultante dal prospetto che segue:

Incarico	Indennità
Consulente ADR	€ 2.000,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 500,00
Responsabili Settore Servizi Generali	€ 500,00
Responsabili Settore Didattica	€ 500,00
Responsabili Settore Ricerca	€ 500,00
Responsabili Settore Informatica	€ 500,00
Delegati SISTRI	€ 700,00
Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale	€ 500,00
Referenti ITC di procedure informatiche - Rip. Informatica	€ 500,00
Referenti ITC per strumentazioni - Rip. Informatica	€ 500,00

4. Per l'anno 2019 le predette indennità verranno erogate su base annua a consuntivo per i mesi di incarico e non saranno corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all'anno, con esclusione delle ferie.
5. Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dell'indennità spettante ai Delegati SISTRI.
6. I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell'anno 2019 posizioni organizzative connesse alla responsabilità di uffici di media e di alta complessità individuata con provvedimento

del Direttore Generale nonché degli incarichi relativi a posizioni organizzative, qualificati incarichi ovvero funzioni specialistiche attribuite formalmente nelle strutture decentrate nel 2019, sulla base delle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 e segnatamente:

- il riconoscimento delle indennità di responsabilità è subordinato alla preventiva individuazione dei dipendenti incaricati mediante decreto di conferimento adottato dal responsabile della struttura di assegnazione dal quale risulti lo specifico incarico trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale;
- non sono ritenuti utili conferimenti disposti con modalità diverse dal decreto;
- per le sole unità già incaricate nell'anno 2018 delle medesime funzioni, detti decreti potranno essere stati adottati, entro il mese di gennaio 2019 con decorrenza 1° gennaio 2019. Per i nuovi conferimenti (di norma da individuare dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del decreto) e comunque successivamente, non saranno ritenute valide decorrenze retroattive, atteso che alla data di adozione del decreto di conferimento il dipendente è legittimato all'esercizio dell'attività connesse con l'incarico attribuito;
- laddove, in ogni caso, per mero errore materiale il conferimento dell'incarico abbia decorrenza precedente alla data di emanazione del decreto, lo stesso e i correlati effetti economici si intenderanno disposti alla data di adozione del provvedimento.

7. In particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del C.C.N.L. 16.10.2008 nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 5), per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 3 del C.C.N.L. 16.10.2008, 1/3 dell'indennità di responsabilità (finanziato con le risorse complessivamente destinate alla performance) verrà corrisposto in esito alla verifica dei risultati conseguiti dal dipendente, con conseguente determinazione dell'indennità di responsabilità come di seguito:

Incarichi 91, comma 3	Importo totale	2/3 importo	1/3 importo (risultato)
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.950,00	€ 2.633,33	€ 1.316,67
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00	€ 1.166,67	€ 583,33
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00	€ 1.833,33	€ 916,67
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00	€ 833,33	€ 416,67

8. L'indennità di responsabilità di cui al presente articolo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, è erogata al personale in regime di lavoro *part-time* con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.

9. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità di cui al comma 1 del presente articolo, con salvaguardia degli incarichi di cui al successivo comma 2».

Art. 6

Norma finale

1. Per quanto non modificato dal presente accordo trovano integrale applicazione le disposizioni di cui al C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019.